IL FESTIVAL

Colline Mediterranee Arte e impegno civile

Torna alla Tenuta dei Normanni la sesta edizione del Festival "Colline Mediterranee", in programma dal 25 giugno al 10 luglio, con la direzione artistica del giornalista Eduardo Scotti. Un cartellone che unisce musica, cultura e impegno civile, promosso dall'Associazione "Do.Po" con il sostegno di Regione Campania, Comune di Salerno, Camera di Commercio, Confindustria e numerosi partner, tra cui Banca Monte Pruno, Fidereum Private Banker, il Conservatorio "Martucci" e la Libreria Feltrinelli.

Il Festival si apre il 25 giugno con un omaggio a Pino Daniele, protagonista il sassofonista Marco Zurzolo, con l'introduzione del giornalista Antonio Tricomi e il Premio "Il Normanno" assegnato all'attrice Anna Rita Vitolo, in memoria dell'imprenditore Domenico Postiglione.

Il 1° luglio, spazio all'attualità con un incontro su mafia, migranti e nuove povertà, con lo scrittore Attilio Bolzoni, Don Mattia Ferrari (Ong Mediterranea) e il giornalista Domenico Iannaccone, insieme al presidente dell'Odg Campania Ottavio Lucarelli, esponenti istituzionali e del mondo ecclesiastico.

Il 3 luglio il teatro classico sarà protagonista con "Le Troiane" di Euripide, dirette da Andrea Carraro, introdotte dalla dirigente scolastica Ida Lenza del Liceo "Tasso".

La scorsa edizione della rassegna

Attesissima anche la presentazione, il 4 luglio, del libro "2027. Fuga dalla democrazia" (Solferino) del giornalista Sergio Rizzo, in un confronto sul futuro della politica con Mariano Ragusa, Tommaso Siani, Monica Trotta e Michele Albanese (Banca Monte Pruno).

A chiudere il Festival, due serate di grande musica: il 7 luglio con il concerto Jazz-Blues del trombettista Keyon Harrold, musicista di fama internazionale; il 10 luglio l'omaggio a Lucio Dalla con Pierdavide Carone, accompagnato dal Conservatorio "Martucci" e introdotto da Veronica Pompeo di Rai Radio.

(ste. pig.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

Torna Colline Mediterranee tra musica, dibattiti e teatro

Luca Visconti

Musica, dibattiti e teatro. La nuova edizione del Festival delle Colline Mediterranee, in programma dal 25 giugno al 10 luglio dalle 21, sarà focalizzata su sei appuntamenti che si terranno alla Tenuta dei Normanni di Giovi della famiglia Postiglione. Presentata ieri mattina a Palazzo di Città, la rassegna, che vede la direzione artistica del giornalista Eduardo Scotti, è promossa dall'associazione culturale Do.Po., e gode del patrocinio di Regione Campania, Comune di Salerno, Camera di Commercio e Confindustria Salerno, del sostegno di Odg Campania e di altre realtà del territorio.

IL PROGRAMMA

Start il 25 con un dedicato a Pino Daniele. Il Gigante con gli Occhiali è l'omaggio che il sassofonista Marco Zurzolo tributerà all'artista, insieme con la Classe Musica d'Insieme del Martucci. Un'occasione per celebrare il Mascalzone Latino, on ospite d'onore della serata sarà Anna Rita Vitolo, candidata ai Nastri D'Argento 2025 come migliore attrice non protagonista nella fiction L'amica geniale. Riceverà il Premio Il Normanno, dedicato alla memoria dell'imprenditore Mimmo Postiglione, promotore del festival. Il 1 luglio spazio al fenomeno migratorio, alle vicende degli ultimi e del potere silenzioso della nuova "borghesia mafiosa". Tre i

protagonisti del dibattito: il giornalista e scrittore Attilio Bolzoni, il sacerdote don Mattia Ferrari ed il giornalista, autore e regista Domenico Iannacone. Nella terza serata, il 3 luglio, il regista Andrea Carraro porterà in scena una delle tragedie più belle di Euripide, Le Troiane, e l'opera sarà introdotta da Ida Lenza, dirigente de liceo Tasso di Salerno.

IL TALK

Il 4 luglio ci sarà un talk con Sergio Rizzo, già vicedirettore di Repubblica, editorialista del Corriere della Sera ed opinionista. Il suo ultimo libro 2027. Fuga dalla Democrazia (Solferino) animerà la riflessione sugli scenari di una fantapolitica non così lontana come sembra. Intervengono i giornalisti Mariano Ragusa, già coordinatore della Scuola di Giornalismo dell'Università di Salerno, Tommaso Siani, direttore de La Città, Monica Trotta de Il Mattino e Michele Albanese, presidente del Cda della Banca Monte Pruno. Si torna alla musica, il 7 luglio, con il concerto di Keyon Harrold (unica data al Sud). Il trombettista e compositore americano, promette un live che spazia dal pop al gospel, dal blues all'hip hop. Si chiude con il concerto di Pierdavide Carone, che canta Lucio Dalla (il 10 giugno).

IL TRIBUTO

Un tributo al cantautore bolognese, con l'accompagnamento dalla band pop-rock del Martucci. Soddisfatto della programmazione Scotti: «Siamo sicuri di aver messo in piedi - dichiara- una manifestazione completa, in cui c'è musica di alto livello, grazie alla collaborazione con il Martucci, incontri con giornalisti in cui si affronteranno temi di attualità ed Euripide, allestita in modo particolare». Dello stesso avviso Fulvio Artiano, direttore del Conservatorio di Salerno, che parla di «un evento in cui c'è l'informazione, il teatro e la grande musica, con una partecipazione del Martucci, sia con la presenza di Zurzolo, che con quella dei giovani musicisti del territorio».

LE VOCI

Il presidente dell'Ordine dei Giornalisti della Campania, Ottavio Lucarelli parla di «un programma ricco e variegato che si sposa con una splendida location e con l'accoglienza calorosa dei salernitani». Gli fa eco Giuseppe Gallo, vice presidente della Camera di Commercio: «Un turismo culturale che va sostenuto quando ci sono rassegne create con passione». Enzo Napoli, sindaco di Salerno, sottolinea, infine, la vasta offerta culturale che la city offre: «In questo periodo abbiamo SaLet, prima c'è stato il concerto di Amii Stewart ed ora un festival in una zona che bisogna valorizzare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA